



STUDENT NUMBER

CENTRE NUMBER

HIGHER SCHOOL CERTIFICATE EXAMINATION

1996

ITALIAN

2/3 UNIT (COMMON)

(60 Marks)

*Time allowed—Two hours
(Plus 5 minutes' reading time)*

DIRECTIONS TO CANDIDATES

- Write your Student Number and Centre Number at the top right-hand corner of this page.

Section I (20 marks)

- Answer the questions in the spaces provided in this paper.

Section II (20 marks)

- Answer this Section in a *separate* Writing Booklet.

Section III (20 marks)

- Answer this Section in a *separate* Writing Booklet.

SECTION I—READING SKILLS

(20 Marks)

Questions 1 and 2 are **COMPULSORY**.

Answer the questions in the spaces provided in this paper.

All answers **MUST** be written in **ENGLISH**.**QUESTION 1.** (10 marks)Read carefully the passage below, then answer the questions on page 3 in **ENGLISH**.**ROMA, CITTÀ APERTA**

Come si fa, in un paese che si chiama Italia, ad amministrare una città dalle dimensioni di Roma? Francesco Rutelli, da quando alla fine del '93 è diventato sindaco della capitale, è probabilmente uno dei politici italiani più oberati dai problemi concreti, a cominciare dai debiti.

Roma, infatti, nel solo campo del trasporto pubblico aveva accumulato un disavanzo di 3.660 miliardi, che corrisponde più o meno al bilancio di un piccolo Stato. È oppressa da una cronica mancanza di parcheggi (320 mila per due milioni di auto), è circondata da interi quartieri costruiti illegalmente e soffocata da una burocrazia comunale imponente.

In questo mare di problemi il sindaco giovane e ambientalista, che aveva suscitato speranze e antipatie ugualmente ben definite, si è trovato al centro di molte polemiche e discussioni. È stato contestato dagli abitanti del centro storico per averlo lasciato invadere dalle discoteche e da quelli delle periferie per aver progettato i campi zingari. Si trova alle prese con i giganteschi problemi legati al Giubileo del 2000, che con tutte le sue iniziative straordinarie si inserisce in una situazione di base già quasi insostenibile.

Come se non bastasse, Rutelli, che alle elezioni aveva battuto d'un soffio Gianfranco Fini, deve scontrarsi giorno per giorno con la nuova destra che si è ripresa in questi anni e che proprio a Roma ha uno dei suoi punti di forza.

Copyright © 'L'Espresso', 1 March 1996.

QUESTION 1. (Continued)

(a) Who is Francesco Rutelli?

.....

(b) What comparison is made to show the extent of Rome's financial crisis?

.....

.....

(c) Apart from the financial crisis, what problems did Rutelli inherit on taking office?

.....

.....

.....

(d) What is he being criticised for:

(i) by the inhabitants of the centre?

.....

.....

(ii) by the inhabitants of the outer suburbs?

.....

.....

(e) Why is his struggle with the right particularly difficult?

.....

.....

.....

QUESTION 2. (10 Marks)

Read carefully the passage below, then answer the questions on page 5 in ENGLISH.

LA POLITICA? ALLA GENTE NON INTERESSA PIÙ

Da giornali e TV ci arriva una valanga di notizie, di scontri e pettegolezzi. E qual è il rischio che ciò comporta? Che ci si confondano sempre più le idee e si perda l'interesse.

Ha sorpreso, ma non si capisce perché, da un recente sondaggio tra i giovani risulta che la politica non interessa quasi a nessuno. Al primo posto tra i personaggi da loro più amati e seguiti i ragazzi mettono il Papa, al secondo Antonio Di Pietro: gli uomini politici li troviamo soltanto dal nono posto in giù.

Se questa è la graduatoria degli amori dei giovani, possiamo dire che i giornali ne tengono conto? No, di certo. I politici continuano tenacemente ad occupare le prime pagine. I quotidiani grandi e piccoli escono ogni giorno con le ultime dichiarazioni dei capipartito e se le dichiarazioni di oggi contraddicono quelle di ieri, per i giornali non è un problema. La contraddizione è notizia. È un problema invece, per i giovani: la contraddizione è la prova che manca un progetto di lunga durata. Guardate i partiti, uno per uno: dov'è questo progetto? Un progetto di nazione, di relazioni internazionali, almeno con gli Stati vicini, e quelli in via di sviluppo, scuola, educazione, rapporto Stato Chiesa, formazione dei giovani, sesso, religione?

La politica ha tradito i giovani, emana vane speranze e sicure minacce, ma nessun impegno e nessuna promessa. È una politica che si occupa del presente. Enorme è la delusione dei giovani, ai quali interessa soprattutto il futuro.

I giornali dovrebbero cambiare, abbandonando un po' gli interessi dei politici per tornare a esplorare quello che succede nel paese reale, dando più spazio ai problemi sociali, come la crisi economica e la mancanza di lavoro. Ma bisogna che anche la politica, che oggi è ferma, torni a muoversi.

'Grazia', 19 January 1996, p.19.

QUESTION 2. (Continued)

(a) What is the result of the bombardment of news, as far as readers are concerned?

.....
.....

(b) What did a recent survey among young people show?

.....
.....

(c) Despite the survey findings, what do newspapers continue to do?

.....
.....

(d) According to the article, what is newsworthy?

.....
.....

(e) What is seen to be lacking in Italian politics today?

.....

(f) What does politics offer young people?

.....
.....

(g) According to the article, what direction should newspapers take?

.....
.....
.....
.....

SECTION II—WRITING SKILLS

(20 Marks)

Questions 3 and 4 are COMPULSORY.

Attempt BOTH parts in Question 3.

Attempt ONE topic from Question 4.

Answer this Section in a *separate* Writing Booklet.**QUESTION 3.** (10 marks)

Read the following questions and write your answers in ITALIAN.

- (a) You are an exchange student who has returned home. Write a card to the family who hosted you during your stay overseas. Thank them, and explain how living with them has helped you. (Approximately 50 words.)
- (b) Write a formal request to your manager, stating that you wish to work in another department. Give reasons why you wish to be transferred. (Approximately 50 words.)

QUESTION 4. (10 marks)

Write approximately 150–200 words in ITALIAN on ONE of the following topics. Indicate clearly which question you have chosen.

EITHER

- (a) Sei stato/a ad una manifestazione. Scrivi le tue impressioni nel tuo diario.

OR

- (b) Scrivi un articolo per il giornalino della scuola sull'argomento che ai giovani bisogna dare più fiducia.

OR

- (c) Scrivi una lettera ad un amico/a descrivendo come hai passato una giornata ad una partita indimenticabile.

OR

- (d) Secondo te, si mangia male o bene oggi in Australia?

SECTION III—OPTIONS

(20 Marks)

Attempt ONE question from *EITHER* Narrative *OR* Drama *OR* Song.

Answer this Section in a *separate* Writing Booklet.

Answers may be written in *EITHER* Italian *OR* English.

NARRATIVE

ITALO CALVINO, *MARCOVALDO*

QUESTION 5. (20 marks)

UN VIAGGIO CON LE MUCCHE

In ogni presenza umana Marcovaldo riconosceva tristemente un fratello, come lui inchiodato anche in tempo di ferie a quel forno di cemento cotto e polveroso, dai debiti, dal peso della famiglia, dal salario scarso.

E come se l'idea d'un'impossibile vacanza gli avesse subito schiuse le porte d'un sogno, gli sembrò d'intendere lontano un suono di campani, e il latrato d'un cane, e pure un corto muggito. Ma aveva gli occhi aperti, non sognava: e cercava, tendendo l'orecchio, di trovare ancora un appiglio a quelle vaghe impressioni, o una smentita; e davvero gli arrivava un rumore come di centinaia e centinaia di passi, lenti, sparpagliati, sordi, che s'avvicinava e sovrastava ogni altro suono, tranne appunto quel rintocco rugginoso.

Marcovaldo s'alzò, s'infilò la camicia, i pantaloni.

- Dove vai? — disse la moglie che dormiva con un occhio solo.
- C'è una mandria che passa per la via. Vado a vedere.
- Anch'io! Anch'io! — fecero i bambini che sapevano svegliarsi al punto giusto.

Era una mandria come ne attraversano nottetempo la città, al principio dell'estate, andando verso le montagne per l'alpeggio. Saliti in strada con gli occhi ancora mezz'appiccicati dal sonno, i bambini videro il fiume delle groppe bige e pezzate che invadeva il marciapiede, e strisciava contro i muri ricoperti di manifesti, le saracinesche abbassate, i pali dei cartelli di sosta vietata, le pompe di benzina. Avanzando i prudenti zoccoli giù dal gradino ai crocicchi, i musi senza mai un soprassalto di curiosità accostati ai lombi di quelle che le precedevano, le mucche si portavano dietro il loro odore di stame e di fiori di campo e latte ed il languido suono dei campani, e la città pareva non toccarle, già assorto com'erano dentro il loro mondo di prati umidi, nebbie montane e guadi di torrenti.

Impazienti invece, come innervositi dal sovrastare della città, apparivano i vaccari, che s'affannavano in brevi, inutili corse a fianco della fila, alzando i bastoni ed esplodendo in voci aspirate e rotte. I cani, cui nulla di quel che è umano è alieno, ostentavano disinvoltura procedendo a muso ritto, scampanellando, attenti al loro lavoro, ma si capiva che anch'essi erano inquieti e impacciati, altrimenti si sarebbero lasciati distarre e avrebbero cominciato a annusare cantoni, fanali, macchie sul selciato, com'è primo pensiero d'ogni cane di città.

- Papà, — dissero i bambini, — le mucche sono come i tram? Fanno le fermate? Dov'è il capolinea delle mucche?
- Niente a che fare coi tram, — spiegò Marcovaldo.
- Vanno in montagna.
- Si mettono gli sci? — chiese Pietruccio.
- Vanno al pascolo, a mangiare dell'erba.
- E non gli fanno la multa se sciupano i prati?

QUESTION 5. (Continued)

Chi non faceva domande era Michelino, che, più grande degli altri, le sue idee sulle mucche già le aveva, e badava solo ormai a verificarle, a osservare le miti corna, le groppe e le giogaie variegate. Così seguiva la mandria, trotterellando a fianco come i cani pastori.

Quando l'ultimo branco fu passato, Marcovaldo prese per mano i bambini per tornare a dormire, ma non vedeva Michelino. Scese nella stanza, chiese alla moglie:

- Michelino è già tornato?
- Michelino? Non era con te?

«S'è messo a seguire la mandria e chissà dov'è andato», pensò, e ritornò di corsa in strada. Già la mandria aveva traversato la piazza e Marcovaldo dovette cercare la via in cui aveva svoltato. Ma pareva che quella notte diverse mandrie stessero traversando la città, ognuna per vie diverse, diretta ognuna alla sua valle. Marcovaldo rintracciò e raggiunse una mandria, poi s'accorse che non era la sua; a una traversa vide che quattro vie più in là un'altra mandria procedeva parallela e corse da quella parte; là i vaccari l'avvertirono che ne avevano incontrata un'altra diretta in senso inverso. Così, fino a che l'ultimo suono di campanaccio fu dileguato alla luce dell'alba, Marcovaldo continuò a girare inutilmente.

'Marcovaldo, ovvero, Le stagioni in città.' Italo Calvino, Torino, Einaudi, 1996.

Marks

- | | | |
|-----|--|----------|
| (a) | <i>...lui inchiodato anche in tempo di ferie a quel forno di cemento cotto e polveroso,...</i> | 3 |
| | Explain the significance of this. | |
| (b) | <i>E come se l'idea d'un'impossibile vacanza gli avesse subito schiuse le porte d'un sogno...</i> | 2 |
| | What does this tell us about Marcovaldo? | |
| (c) | What response do the cows (<i>le mucche</i>), cowhands (<i>i vaccari</i>), and the dogs (<i>i cani</i>) have to the city? Give examples. | 4 |
| (d) | What do the questions asked by the children reveal about them and their upbringing? | 3 |
| (e) | Calvino always shows the negative side of life. Discuss this with reference to <i>Un viaggio con le mucche</i> and at least TWO other stories. | 8 |

DRAMA

DARIO FO, NON SI PAGA NON SI PAGA!

QUESTION 6. (20 marks)

- LUIGI Ma di', lo conosci davvero, quello?
- GIOVANNI Certo, è un amicone... un maoista di quelli tremendi... Per me è un infiltrato.
- LUIGI Un infiltrato nella polizia?
- GIOVANNI Eh, sì. Ehi, appuntato... guardi che lì, sul cassone del camion c'è scritto: «soda caustica» e quella è mica roba che scoppia.
- APPUNTATO Lo so, ma «soda caustica» sta scritto fuori; bisogna vedere quello che ci sta dentro.
- GIOVANNI Ah, ma è sempre malfidente, lei, Appuntato! Sono due TIR quelli, trasporto internazionale... roba che va all'estero... Con tutti i controlli che hanno... figurati, se scrivono una roba per un'altra! Vedrà che non scoppia!
- APPUNTATO Sì, sì, non scoppierà il camion, ma in compenso a me, fra poco scoppieranno i coglioni! Lo sa che fra una balla e l'altra... sono in piedi da ieri mattina.
- GIOVANNI Ah, perchè noi invece... Correre, di qua scattare, muoversi, agli ordini!
- APPUNTATO Ecco, bravo, lei è già pronto per venire nella polizia... perchè non prende il mio posto?
- GIOVANNI Beh, al suo posto, io, tanto per cominciare, farei sgomberare tutti quei sacchetti che si sono rovesciati sulla scarpata. Che se c'è soda caustica, con l'acqua che viene giù, fra poco comincerà a bollire e verrà fuori un tal polentone fumante che hai voglia il disastro! Guardi che caustico vuol dire che brucia, lo sa?
- APPUNTATO Bravo, ha ragione, e allora datemi una mano... mi è sempre piaciuta la gente piena di iniziativa e di buona volontà! Su, scattare!
- GIOVANNI Mi venisse un accidente a me e a tutte le idee che mi vengono!
- LUIGI L'hai detto, tu ci hai proprio sto difetto, che hai troppe idee... stronze!
- APPUNTATO [*Rivolto al fondo sala*] Forza, anche voi: dateci una mano! Salviamo sti sacchetti! Fatelo per i vostri compagni camionisti... Bisogna essere solidali nella disgrazia. [*Comincia l'azione del passamano dei pacchi; ai due operai si affiancano due o tre altri attori che salgono in prosenio; altri, si immagina, lavorino più sotto*]
- GIOVANNI Ha visto, guardi, lei che è tanto pessimista... guardi: stanno scendendo tutti ad aiutarci. E pensi che rischiano di arrivare tardi al lavoro... e di farsi scalare la paga.
- APPUNTATO Non ho mai detto che la gente non sia generosa, io!
- GIOVANNI No, lei dice che bisogna arrangiarsi, che siccome è un mondo di ladri... non bisogna fidarsi di nessuno... Lei mi fa proprio venire in mente quel mio padrone di prima: un vecchio malfidente che aveva un cane più vecchio di lui... mezzo sordo... ma tremendo per la guardia. E siccome non si fidava che di lui, gli ha fatto fare un apparecchio acustico, apposta.

QUESTION 6. (Continued)

APPUNTATO L'apparecchio acustico per un cane?

GIOVANNI Sì, potentissimo a batteria. Gliel'ha legata all'interno della coscia. Soltanto che appena sto cane ha alzato la gamba per pisciare... s'è pisciato sulla batteria, cortocircuito, gnacchete è rimasto fulminato!

APPUNTATO Beh, io cercherò di non alzare la gamba! Piuttosto, voi che siete arrivati prima di me sapete qualcosa dei camionisti?

LUIGI Giusto! Porco cane!... mica saranno rimasti dentro, schiacciati nelle gabbie?

APPUNTATO No, non sono rimasti schiacciati, si sono salvati.

GIOVANNI Meno male!

APPUNTATO Si sono salvati scappando subito come dei razzi!

GIOVANNI Perché scappati?

APPUNTATO Perché questi sacchetti, che stiamo salvando con tanto amore e generosità, mica hanno dentro soda caustica, ma zucchero raffinato!

GIOVANNI Zucchero? C'è dentro zucchero?

LUIGI [*Ha aperto un sacchetto e verifica*] Eh, sì, è proprio zucchero.

APPUNTATO Zucchero questi, questi altri farina di grano duro, e gli altri che arrivano: riso maratelli e vialone!

GIOVANNI Ma che bastardi, e dove li trasportavano?

APPUNTATO Il primo carico andava in Svizzera e l'altro in Germania. Era lei che diceva che questi non scrivono mai una cosa per un'altra... gente a posto: «sa con tutti i controlli che hanno!»

GIOVANNI Appunto, come fanno per il controllo? Non ce l'hanno?

APPUNTATO Sì, ne hanno uno alla partenza, e basta. Piombano e via, non li ferma più nessuno!

LUIGI Già ammenochè non gli capiti di ribaltarsi per strada.

GIOVANNI Beh, un Dio che stanga i furbi c'è sempre... guarda come t'ha ridotto Fanfani! Veramente lì bisogna dire che ha un po' esagerato. Hai capito sti figli di puttana d'industriali: fanno sparire la roba dai negozi... «non ce n'è più» dicono... e poi eccola qui... dove va. Già non gli basta di mandare i soldi che guadagnano sulle nostre spalle all'estero, adesso pure il nostro mangiare ci fregano! Sti banditi!

'Non si paga, non si paga', Colletivo Teatrale, 'La Commune', pp60-63.

QUESTION 6. (Continued)	Marks
(a) What has happened at this point in the play?	2
(b) How is the Appuntato portrayed in this scene, and what else do we learn about him as the play progresses?	3
(c) <i>Era lei che diceva che questi non scrivono mai una cosa per un'altra... gente a posto: «sa con tutti i controlli che hanno».</i>	2
What does this comment by the Appuntato tell us about Giovanni?	
(d) Describe how the course of events in this passage, and the subsequent developments of Act II, lead to a change in Giovanni's political views.	5
(e) <i>Già non gli basta di mandare i soldi che guadagnano sulle nostre spalle all'estero, adesso pure il nostro mangiare ci fregano! Sti banditi!</i>	8

This quotation points to corruption in society and the exploitation of the working class.

Discuss these TWO themes in relation to Act II of the play.

SONG

Marks

ROBERTO VECCHIONI, *MILADY*

QUESTION 7. (20 marks)

	<u>Passano gli anni passano...</u> <u>crescono i bimbi crescono...</u>		
	Ritorni come un brivido <u>su questo palcoscenico</u>	30	Io ti perdevo e mi sentivo vincente, ma non c'è stato mai verso di cambiarti con niente come te
5	però ti sento timida, timida		Non ti ho venduto l'anima, lasciami in pace, lasciami, come mi sento stupido, stupido:
	<u>Tu che tenevi tutti i fili del cuore</u> con due mani così lievi che sentivo dolore solo un po' ...	35	<u>Voglio una storia d'amore più vera,</u> <u>una donna che mi parla</u> <u>e che mi aspetta la sera vattene, vattene</u>
10	Non ti ho più vista piangere Non ti ho più vista ridere eri una voce fragile, fragile		<u>Milady non lasciarmi mai,</u> <u>senza di te cosa farei.</u>
	Abbiamo smesso d'inventare parole senza mai trovare quella che voleva dire vivere, vivere	40	Milady cipria sotto gli occhi, Milady persa negli specchi; Milady non hai voce e canti, <u>in un teatro a fari spenti.</u>
15	Milady non lasciarmi mai, ti voglio bene come sei, Milady madre amante e figlia, la sola che mi rassomiglia; Milady smettila di bere,	45	Milady il cuore e un soldatino che scrive lettere a nessuno
20	ti spacco in testa quel bicchiere, sei vecchia e sembri una bambina, e vesti ancora da regina. Milady goccia su una foglia Milady... io non ne ho più voglia...	50	Milady non lasciarmi mai, ti voglio sempre come sei, Milady strada di Parigi, Natale con i tre re magi; Milady ho perso la tua spilla... Milady, Dio, come sei bella...
25	Sono cambiato? Dimmelo; Sei tu diversa? Parlami, sei sempre stata piccola, piccola:	55	<u>Passano gli anni passano...</u> <u>crescono i bimbi crescono...</u>

'Milady', Roberto Vecchioni.

- (a) Discuss the significance of the opening and the closing lines 1–2 and lines 53–4. 3
Passano gli anni passano/crescono i bimbi crescono
- (b) What do the following images represent? 3
su questo palcoscenico
Tu che tenevi tutti i fili del cuore
in un teatro a fari spenti (lines 4, 6, and 42)
- (c) *Voglio una storia d'amore più vera,*
una donna che mi parla
e che mi aspetta la sera vattene, vattene 4
Milady non lasciarmi mai,
senza di te cosa farei, (lines 34–8)
Explain the contradictions in these lines.
- (d) How does the music reflect the theme/s of the song? 2
- (e) The passing of time is a recurring theme in many of the songs set for study. 8
Discuss this theme, with close reference to *Milady* and at least TWO other songs in the song option.